

LUGLIO AL CARMINE

tutta di febbre avvolge la sera
già calda della Madonna Nera
e tutte le genti giù al porto

a gran festa stanno per quella
maraviglia che a faville
negli occhi loro si accende

di gioie con bagliori sulle onde e
su gli antichi sedili mille fuochi
negli sguardi nostri abbiamo acceso

*(forse pochi son stati nei suoi
ed ora dove sono più non so)*

Poi del silenzio ritorna il clamore
e quel che resta è solo il rumore
del fumo

spinto lontano dall'onda levante
vado via da questa colma festa
di amara allegria.